

RIENTRO - tempi e modi

Il 21 settembre scorso si è tenuto un incontro sindacale inerente la Determina in applicazione al Protocollo di sicurezza siglato in data 29 luglio 2020 per gli uffici di via XX Settembre.

Riteniamo necessario fare un comunicato nazionale sul punto in quanto la procedura da seguire è la medesima che dovrà essere applicata per tutte le sedi del MEF.

Nel merito, dopo che l'Amministrazione ha provveduto ad illustrare il testo della Determina, le OO.SS. presenti al tavolo hanno fatto le loro osservazioni.

Come Cisl Fp Mef abbiamo condiviso il Protocollo che ci è stato presentato, sia perché conforme a quello siglato a livello nazionale e sia perché la procedura è quella da noi richiesta nei precedenti incontri e che l'Amministrazione aveva recepito con la Determina del 31 luglio.

Prima di iniziare il rientro in presenza nei termini previsti dall'art 263 D.L. 34/20 è dunque necessario che tutti gli uffici si dotino di un apposito Protocollo, per noi propedeutico ai successivi adempimenti quali l'individuazione dei servizi "smartizzabili" e *policy* sullo *smart working*, queste ultime due da fare a livello nazionale.

Prima la sicurezza dei lavoratori poi tutto il resto.

Quello che invece non condividiamo è quanto sta accadendo un po' a macchia di leopardo nei nostri uffici, riteniamo infatti che non sia corretto l'atteggiamento che alcuni Dirigenti stanno avendo nei confronti dei colleghi, disattendendo le indicazioni contenute nella Determina citata del 31 luglio; in assenza dei passaggi richiesti non si possono chiamare i lavoratori per telefono o tramite mail invitandoli a rientrare in ufficio in presenza.

Al tavolo non ci sono stati forniti dati precisi e pertanto, tranne che per un "sentito dire", non si può avere la certezza delle percentuali di rientro, ad oggi, in ogni singolo ufficio, centrale o territoriale, del MEF.

Come avete potuto leggere già nei nostri precedenti comunicati, la Cisl non approva questo modo di operare, non ritenendolo né funzionale né corretto.

Non può essere che un tema delicato come il rientro in sicurezza, sia gestito in modo diverso da ogni Dirigente, pur riconoscendone l'autonomia nell'organizzare i propri uffici riteniamo che non sia possibile stabilire, in assenza di indicazioni necessarie da parte del DAG, chi e quanti debbano essere i colleghi giornalmente in presenza.

In questa fase delicata riteniamo che il buon senso debba prevalere e per questo chiediamo a tutti i colleghi di rispettare le indicazioni previste, indossando la mascherina e mantenendo la distanza, ai datori di lavoro chiediamo la cura della massima pulizia dei locali e il rifornimento dei DPI ai colleghi in presenza.

Alcuni episodi noti sono già stati fatti presente all'Amministrazioni ma come Cisl FP Mef chiediamo ai colleghi tutti la massima attenzione e qualora necessario di informaci sia attraverso le nostre SAS che i componenti eletti nella RSU nelle liste Cisl.

Vi informiamo infine che domani si terrà un incontro nazionale con l'amministrazione avente come ordine del giorno "Misure e modalità applicative per lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, riferite alle strutture centrali e territoriali del Ministero", vi terremo informati.

Per domande e suggerimenti sul tema vi invitiamo a scriverci: mef@cisl.it

Il Coordinatore Nazionale

Walter De Caro

VISITA IL NOSTRO SITO: www.cislfpmef.it